

Interventi di inclusione socio lavorativa destinati ai cittadini di paesi terzi

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di
Integrazione

Roma, 10 Luglio 2019

2014-2020: Precondizioni per una programmazione integrata

Gestione plurifondo: ruolo
pivot della complessità

2007-2013

FSE: Organismo
Intermedio

FEI: (Fondo Europeo
Integrazione) Beneficiario

**Fondo Nazionale Politiche
Migratorie**

2014-2020

FSE: OI PON Inclusione
(110 ML) e OI PON
Legalità (15 ML)

FAMI: Autorità
Delegata (150 MLN)

FPM (55 MLN)

2014-2020 Programmare per priorità: cambio di strategia

- Integrazione socio-lavorativa di migranti vulnerabili (TPI e MSNA)

**Multi-
settoriale**

- Prevenzione e contrasto allo sfruttamento e al lavoro sommerso

Multilivello

Plurifondos

Multistakeholder

- Integrazione nuove generazioni (raccordo formazione lavoro)

- Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale (valorizzazione ruolo associazioni)

Strategia della programmazione integrata

L'approccio della DG immigrazione e Politiche di integrazione alla programmazione integrata si fonda:

- sulla necessità di **superare la frammentarietà** degli interventi, **passando da una logica di progetto ad una logica di programma**;
- sulla **valorizzazione delle competenze** degli attori coinvolti
 - nel coordinamento delle politiche (MLPS- MININT),
 - nella programmazione delle misure di integrazione (Regioni- in sinergia con POR)
 - nella realizzazione degli interventi sul territorio (Soggetti Attuatori), in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale e verticale

Valore aggiunto della complementarità FSE-FAMI: trasformare vincoli in opportunità

Eleggibilità dei fondi
(FAMI non finanzia PAL, FSE sì)

Concentrazione geografica
(Migranti sono presenti
maggiormente nelle regioni del
centro nord. FSE concentrato nelle TR
e LDR)

**FSE, FAMI o
FNPM?**

Il destinatario al centro dei servizi
La complessità dell'Integrazione dei
fondi in capo all'Amministrazione

Regole finanziarie
Disimpegno e anticipo

GLI INTERVENTI ATTIVATI A VALERE SU FAMI E PON INCLUSIONE

Interventi in partenariato con le Regioni (FAMI- in complementarietà con FSE regionale)

- **Piani regionali per l'integrazione di cittadini di paesi terzi:** qualificazione del sistema scolastico, accesso ai servizi, servizi di informazione qualificata, e promozione dell'associazionismo migrante (*Multi-azione* e *IMPACT*)
- **Piani regionali di rafforzamento dell'integrazione lavorativa** finalizzati a qualificare i servizi per il lavoro (*PRIMA*)

Inclusione socio lavorativa target vulnerabili mediante finanziamento di doti individuali (FSE- FAMI)

- Inserimento socio-lavorativo per **minori stranieri non accompagnati in fase di transizione verso l'età adulta** (*Percorsi*)
- Inserimento socio lavorativo per **titolari di protezione internazionale e umanitaria** (*Inside* e *PUOI*)

Contrasto al caporalato (FSE- FAMI)

- Progetti per il **contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura** (*Avviso 1/2019- FAMI e FSE in complementarietà geografica*)
- **Progetto Più Supreme** Regioni meno sviluppate (in complementarità con il progetto SUPREME a valere su Misure emergenziali FAMI)

Migrazione Legale (FAMI)

- Orientamento pre-partenza per **ricongiungimenti familiari** (*progetto Form@*)
- Orientamento pre-partenza per **ricongiungimenti familiari e formazione professionale** all'estero (*Avviso n.2/2019*)

PUOI (FSE-fami) : Scale up da progetti pilota

Inside (2015-2018)

753 tirocini- Rifugiati

4.5 MLN- FSE

(Costi standard a
processo)

Percorsi (2016-2019)

1787 tirocini- MSNA

11.6 MLN- FSE

(Costi standard a
processo)

PUOI (2019-2021)

4500 tirocini-rifugiati,
giovani entrati come
MSNA

**15.6 MLN FSE-15.6
MLN fami**

Promising practises

4.500 percorsi di inserimento socio lavorativo previsti

**Individuazione spese ammissibili a valere sul FAMI e sul FSE e ricorso ai costi
standard**

L'intervento è attuato da Anpal Servizi S.p.A.

PUOI- La dote individuale

Dote individuale

Indennità per il
tirocinante
coinvolto nel
percorso

FSE



Contributo al
soggetto
proponente
per servizi di
supporto
all'inserimento
lavorativo e
alla
formazione

FAMI



Contributo al
soggetto
ospitante il
tirocinio per i
servizi di
tutoraggio
aziendale

- ➔ Il modello della **Dote** consente di **mettere il migrante al centro delle risorse e dei servizi**, di razionalizzare ed integrare le diverse fonti di finanziamento e di superare la frammentazione dei servizi, strutturando una **modalità univoca di accesso a tutte le prestazioni**
- ➔ I percorsi prevedono l'accesso a una serie di **servizi integrati per l'inserimento socio-lavorativo** (che includono, fra gli altri, i servizi di tutoraggio, orientamento e accompagnamento alla ricerca di lavoro, il bilancio e l'attestazione delle competenze) e a un **tirocinio extracurricolare di 6 mesi**.

Integrazione socio-lavorativa di MSNA in fase di transizione verso l'età adulta: il progetto PERCORSI

La **partecipazione dei MSNA in fase di transizione verso l'età adulta (16-23 anni)** a un progetto di inserimento socio-lavorativo è importante ai fini del **perseguimento dell'autonomia**, anche in vista dell'ottenimento di un permesso di soggiorno al raggiungimento della maggiore età e della permanenza regolare sul territorio nazionale.

- ➔ La DG Immigrazione ha finanziato **tre edizioni del Progetto Percorsi**, realizzato da Anpal Servizi S.p.A. (Importo complessivo **11,6 milioni di euro**)
- ➔ **1.797 tirocini extracurriculari** (durata 5 mesi) sono stati attivati nell'ambito delle prime due fasi (2016-2018). Oltre il 50% dei tirocini si è svolto nelle **Regioni del Mezzogiorno**
- ➔ Il **focus group** conclusivo della fase II (ottobre 2018) ha fatto emergere indicazioni utili per lo sviluppo di ulteriori interventi rivolti ai giovani migranti
- ➔ l'Avviso dedicato alla **fase III** del Progetto è stato pubblicato a marzo 2019 per la realizzazione di ulteriori 170 percorsi
- ➔ Progetto inserito nella Banca dati della Commissione Europea dedicata alle "**promising practices**" nel campo dell'integrazione socio-lavorativa

E' previsto uno scale-up
(**Percorsi 4**) a valere sul
PON Legalità 2014-20

Avviso plurifondo FAMI-FSE per il finanziamento di azioni di prevenzione, integrazione e accompagnamento al lavoro di migranti vittime di sfruttamento lavorativo

Complementarietà geografica



**FAMI: Lotto
1 (15 mln)**

FSE: Lotto 2 (8 mln)

- Consultazione pubblica propedeutica alla pubblicazione dell'Avviso
- Unico avviso articolato in due Lotti territoriali
- Presentazione di **proposte progettuali distinte** sui due Lotti, individuando gli elementi di complementarità tra le stesse
- **Ruolo chiave parti economiche e sociali**
- Modalità di presentazione delle proposte progettuali diversificate, attività e spese ammissibili differenti
- **Tavolo caporalato**: sinergie con tutti gli attori istituzionali e stakeholder. Piano Triennale
- **Misure Emergenziali FAMI, FESR (Pon Legalità), Structural Reform Support Programme (SRSP)**

SUPREME e PIU SUPREME

Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate

SUPREME	PIU SUPREME	
30 milioni di euro	Importo	12,8 milioni di euro
Regioni meno sviluppate	localizzazione	Regioni meno sviluppate
Misure emergenziali FAMI (Commissione europea)	Fonte di finanziamento	FSE- PON Inclusione
<ul style="list-style-type: none"> • agisce in maniera universalistica, diffusa sulla popolazione bersaglio • prevede l'erogazione diretta di servizi di integrazione sociale, sanitaria, abitativa ai migranti ma non include misure di politica attiva che risultano inammissibili sullo specifico fondo • prevede specifiche misure di supporto alla governance territoriale 	Cosa finanzia	Approccio individualizzato, percorsi personalizzati per l'autonomia socio-economica dei migranti sfruttati, attraverso misure di politica attiva

Punti di forza e punti di debolezza della programmazione integrata

Punti di forza

- Approccio unitario
- Collaborazione tra PP.AA.
- Trasparenza
- Cantierabilità
- Complementarietà

Punti di debolezza

- Disallineamenti temporali sulla disponibilità dei diversi Fondi
- Asimmetrie territoriali
- Regole di gestione diverse
- Molteplicità degli attori coinvolti nella programmazione unitaria

PROSPETTIVE E RACOMANDAZIONI POST 2020

Sinergie e complementarietà

- EU DG, Stati membri, e livello territoriale

Occupazione come fattore chiave per l'Integrazione

- Senza il FSE non ci sono risorse per l'accesso al mercato del lavoro
- Senza il FAMI non si sono risorse complementari per le regioni più sviluppate

Priorità

- Non solo emergenza e vulnerabilità
- Giovani, donne (ricongiungimenti familiari), associazionismo

GRAZIE PER L'ATTENZIONE